Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 176

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 19 luglio 1960 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 aprile 1960, n. 685.

Autorizzazione all'accettazione della donazione, disposta a favore dello Stato dal comune di Bari, di un appezzamento di terreno.

N. 685. Decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione, disposta a favore dello Stato dal comune di Bari, con atto 16 aprile 1959, di un appezzamento di terreno di mq. 9743 sito in quel capoluogo, sul quale dovrà costruirsi il nuovo Palazzo di Giustizia e servizi annessi.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *luglio* 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 53. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 aprile 1960, n. 686.

Autorizzazione all'accettazione della donazione, disposta a favore dello Stato dal comune di Popoli, di una porzione di fabbricato.

N. 686. Decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione, disposta a favore dello Stato dal comune di Popoli, con atto 31 agosto 1957, di una porzione del fabbricato sito in quella località, ubicato nelle vie corso Umberto I, nn. 107 e 109 e corso Vittorio Emanuele nn. 3-1 e 7.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *luglio* 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 54. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1960, n. 687.

Autorizzazione all'Associazione Volontari Italiani del Sangue (A.V.I.S.) Sezione comunale di Firenze, ad acquistare un appartamento.

N. 687. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, l'Associazione Volontari Italiani del Sangue (A.V.I.S.) Sezione comunale di Firenze, viene autorizzata ad acquistare un appartamento sito in Firenze, da destinarsi a sede dell'Associazione medesima e del Centro trasfusionale.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 49. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1960, n. 688.

Dichiarazione dello scopo prevalente di culto dell'Arciconfraternita del Gonfalone, sotto l'invocazione di Sant'Efisio, con sede in Cagliari.

N. 688. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene dichiarato lo scopo prevalente di culto dell'Arciconfraternita del Gonfalone, sotto l'invocazione di Sant'Efisio, con sede in Cagliari.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 41. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1960, n. 689.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giacomo Apostolo, in frazione Campolonghetto del comune di Bagnaria Arsa (Udine).

N. 689. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 21 novembre 1959, integrato con prospetto e dichiarazione del 23 stesso mese ed anno, relativo alla erezione della parrocchia di San Giacomo Apostolo, in frazione Campolonghetto del comune di Bagnaria Arsa (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 40. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 maggio 1960.

Sostituzione di un membro effettivo nel Comitato di attuazione del piano per l'incremento dell'occupazione operaia mediante la costruzione di case per i lavoratori.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 1 della legge 28 febbraio 1949, n. 43, prorogata con legge 26 novembre 1955, n. 1148, concernente provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia, agevolando la costruzione di case per i lavoratori;

Visto il proprio decreto 6 novembre 1956, relativo alla costituzione del Comitato di attuazione del piano per l'incremento dell'occupazione operaia mediante la costruzione di case per i lavoratori;

Vista la lettera in data 10 febbraio 1960 n. 2503/13684, con la quale l'Unione italiana del lavoro propone la nomina del rag. Franco Novaretti a membro effettivo del Comitato di attuazione predetto in rappresentanza dei lavoratori, categoria impiegati, e in sostituzione del dott. Giordano Gattamorta, deceduto;

Ritenuta la necessità di procedere alla integrazione del Comitato di attuazione predetto;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Il rag. Franco Novaretti è nominato membro effettivo del Comitato di attuazione del piano per l'incremento dell'occupazione operaia mediante la costruzione di case per i lavoratori, in rappresentanza dei lavoratori, categoria impiegati, ed in sostituzione del dott. Giordano Gattamorta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 maggio 1960

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
TAMBRONI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ZACCAGNINI

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

(4418)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1960.

Nomina di un componente il Consiglio direttivo della Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, n. 1757, con il quale si approva il nuovo statuto della Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca (F.A.R.P.);

Vista la nota n. 702 dell'11 novembre 1959 dell'Unione italiana pescatori, con la quale detta organizzazione chiede di essere rappresentata in seno al Consiglio direttivo della suddetta Fondazione in applicazione del punto 9 dell'art. 8 dello statuto e designa a tal fine il cap. Euclide D'Agostino;

Sentito il Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Decreta:

Il cap. Euclide D'Agostino è nominato membro del Consiglio direttivo della Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1960

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1960
Registro n. 10 *Marina mercantile, foglio n.* 56

(4512)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1960.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere relativi agli impianti della nuova rete telefonica nazionale in cavi coassiali e relative diramazioni su filo e con ponti-radio, nonchè di quelli riguardanti il potenziamento della rete telefonica già esistente, oltre le opere accessorie, interessanti diverse località del territorio nazionale.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188 e il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme sull'esecuzione delle opere pubbliche e successive modificazioni:

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Vista la relazione tecnica ed il piano di massima redatti dal Servizio lavori e patrimonio di questo Ministero, relativi agli impianti della nuova rete nazionale in cavi coassiali e relative diramazioni su filo e con ponti-radio, interessanti le località sotto indicate:

Pianoro, San Giovanni in Persiceto (prov. Bologna); Fiorenzuola, Borgo San Lorenzo, Greve (prov. Firenze); Castellina in Chianti, Monteroni d'Arbia, Buonconvento, San Quirico d'Orcia, Castiglione d'Orcia (provincia Siena); Acquapendente, Bolsena, Caprarola, Monterosi (prov. Viterbo); Roma, Montecompatri, Pa-

lestrina (prov. Roma); Ripi, Anagni, Colleferro, Colfelice, Cassino (prov. Frosinone); Calvi Risorta, Vitulazio o Bellona, San Nicola la Strada (prov. Caserta); San Martino in Rio, Reggio Emilia, Bagnoli in Piano, Caldelbosco di Sopra (prov. Reggio Emilia); Sorbolo, San Secondo Parmense, Torrile, Parma, Busseto, Fidenza (prov. Parma); Cortemaggiore, Piacenza, Borgonovo Val Tidone (prov. Piacenza); Vidulfo e Giussago, Pavia, Linarolo, Mezzanino, Voghera (prov. Pavia); Castelnuovo Scrivia, Novi Ligure, Carrosio, Alessandria, Altavilla Monferrato (prov. Alessandria); Ronco Scrivia, Serra Riccò (prov. Genova); Asti e Castell'Alfero, Montechiaro d'Asti (prov. Asti); Arignano (prov. Torino);

Ritenute altresì la necessità, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori in rapporto alle inderogabili esigenze del servizio telefonico;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza 752ª dell'8 giugno 1960;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili i lavori e le opere relativi agli impianti della nuova rete nazionale in cavi coassiali e relative diramazioni su filo e con ponti-radio, nonchè quelli riguardanti il potenziamento della rete telefonica già esistente, oltre le opere accessorie, interessanti le località appresso specificate:

Pianoro, San Giovanni in Persiceto (prov. Bologna); Fiorenzuola, Borgo San Lorenzo, Greve (prov. Firenze); Castellina in Chianti, Monteroni d'Arbia, Buonconvento, San Quirico d'Orcia, Castiglione d'Orcia (provincia Siena); Acquapendente, Bolsena, Caprarola, Monterosi (prov. Viterbo); Roma, Montecompatri, Palestrina (prov. Roma); Ripi, Anagni, Colleferro, Colfelice, Cassino (prov. Frosinone); Calvi Risorta, Vitulazio o Bellona, San Nicola la Strada (prov. Caserta), San Martino in Rio, Reggio Emilia, Bagnoli in Piano, Caldelbosco di Sopra (prov. Reggio Emilia); Sorbolo, San Secondo Parmense, Torrile, Parma, Busseto, Fidenza (prov. Parma); Cortemaggiore, Piacenza, Borgonovo Val Tidone (prov. Piacenza); Vidulfo e Giussago, Pavia, Linarolo, Mezzanino, Voghera (prov. Pavia); Castelnuovo Scrivia, Novi Ligure, Carrosio, Alessandria, Altavilla Monferrato (prov. Alessandria); Ronco Scrivia, Serra Riccò (prov. Genova); Asti e Castell'Alfero, Montechiaro d'Asti (prov. Asti); Arignano (prov. Torino).

Art. 2.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata a procedere ad espropriazioni per causa di pubblica utilità, a costituire servitù e ad imporre limitazioni alle proprietà interessate, che si rendessero comunque necessarie anche durante la esecuzione dei lavori.

A mente dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, le espropriazioni ed i lavori dovranno incominciarsi a partire dalla pubblicazione del presente decreto e compiersi entro il 31 dicembre 1962.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1960

Il Ministro: MAXIA

(4487)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1960.

Modifica dello statuto dell'Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine nella Regione Trentino-Alto Adige, Ente di diritto pubblico con sede in Trento.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 13 marzo 1953, n. 208;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto unico dell'Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine nella Regione Trentino-Alto Adige, Ente di diritto pubblico con sede in Trento, e della coesistente Sezione autonoma per il credito agrario di miglioramento, approvato con decreto ministeriale 16 dicembre 1953;

Viste le deliberazioni assunte il 26 aprile 1960 dalla assemblea straordinaria degli enti partecipanti al predetto Istituto regionale;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

D'intesa con la Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

Il primo comma dell'art. 22 dello statuto unico dello Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine nella Regione Trentino-Alto Adige, Ente di diritto pubblico con sede in Trento, e della coesistente Sezione autonoma per il credito agrario di miglioramento, è così modificato:

« Il presidente rappresenta l'Istituto di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di conferire le necessarie procure ».

Al predetto art. 22 vengono aggiunti due nuovi commi del seguente tenore:

« In caso di assenza o di impedimento del presidente, lo sostituisce il vice presidente ».

« Di fronte ai terzi ed in particolare al conservatore dei registri immobiliari, alla Amministrazione del debito pubblico ed a tutti gli Uffici pubblici, la firma del vice presidente costituisce la prova legale dell'assenza o dell'impedimento del presidente ».

L'art. 23 viene così modificato:

« Il presidente, su delibera del Consiglio di amministrazione e con le modalità e i limiti che lo stesso crederà di stabilire, può delegare per la firma di determinate categorie di atti e contratti, da eseguirsi in relazione a delibera del Consiglio stesso o delle Giunte esecutive, il direttore o funzionari dell'Istituto, designati ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 16 ».

Il primo comma dell'art. 25 viene così modificato:

« All'Istituto è preposto un direttore nominato ai sensi dell'art. 16, il quale interviene con voto consultivo alle adunanze del Consiglio di amministrazione e della Giunta esecutiva. Il direttore è il capo del personale, ne ordina e coordina il lavoro e particolarmente assolve i seguenti compiti:

a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni delle assemblee dei partecipanti, del Consiglio di amministrazione e della Giunta esecutiva, nonchè all'esecuzione delle disposizioni impartitegli dal presidente ».

Alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), del predetto primo comma dell'art. 25, che rimangono invariate, viene aggiunta la seguente nuova norma:

« *g*) firma la corrispondenza ordinaria, gli ordinativi di incasso o di pagamento, le girate dei vaglia e dei

titoli all'ordine e le quietanze; controfirma le situazioni ed i bilanci e provvede a quanto altro occorra per lo svolgimento ed il regolare andamento dei servizi ».

Al predetto art. 25 vanno inseriti, prima dell'ultimo comma, i seguenti due nuovi commi:

« In caso di temporanea assenza o impedimento, il direttore viene sostituito dai funzionari designati dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 16 ».

« La firma dei funzionari costituisce la prova legale dell'assenza o dell'impedimento del direttore ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 giugno 1960

Il Ministro: TAVIANI

(4342)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della « Zona di Bellamonte », sita nell'ambito del comune di Predazzo (Trento).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Trento per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 28 aprile 1959 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre a tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la « Zona di Bellamonte » in frazione omonima sita nell'ambito del comune di Predazzo (Trento);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Predazzo;

Viste le opposizioni prodotte congiuntamente dal comune di Predazzo e dai signori Guido de Gaudenz, Jellici Giovanni e Vasco Gustavo, e da un gruppo di proprietari di immobili del comune di Predazzo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con la vasta distesa prativa sulle pendici di monte Viezzena incorniciata da secolari abetaie e dominata dagli imponenti massicci delle Dolomiti orientali, costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica godibile da vari punti di vista accessibili al pubblico;

Decreta:

La zona di Bellamonte, in frazione omonima del comune di Predazzo (Trento) delimitata a nord da quota 1600 di rio Viezzena, e da quote 1491, 1548, 1553 di monte Tremes e quota 1553 di rio Cauvere ad est da quote 1425, 1410 fino alla rotabile delle Dolomiti, a sud dall'alveo del torrente Travignolo fino a ponte Lizata e ad ovest risalendo l'alveo di rio Viezzana per Zaluna fino a quota 1600 predetta, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme al verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Trento.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Trento curerà che il comune di Predazzo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto nell'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale*, con la planimetria della zona vincolata giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 30 giugno 1960

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
BADALONI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
TUPINI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Trento

Verbale della seduta tenutasi a Trento il 28 aprile 1959

L'anno 1959 (millenovecentocinquantanove) addì 28 (ventotto) del mese di aprile in Trento, presso la Soprintendenza ai monumenti e gallerie, Castello del Buonconsiglio, a seguito di regolare avviso di convocazione si è oggi adunata la Commissione predetta.

(*Omissis*).

Constatata la regolarità della convocazione, il presidente della Commissione dichiara aperta la seduta essendo le ore 15,10 ed enuncia gli argomenti posti all'ordine del giorno:

1) *Zona panoramica di Bellamonte* (comune di Predazzo);
2) *Bacino e cascata del Nembrone* (comuni di Pinzolo, Carisolo e Giustino);
3) *Eventuali*.

Ad 1) *dell'ordine del giorno*: Il presidente illustra ai presenti la proposta di includere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Trento la zona panoramica di Bellamonte in comune di Predazzo, area di particolare importanza e interesse panoramico nell'ambito della conca di Fiemme, delimitata a nord da quota 1600 di rio Viezzena per quote 1491, 1548, 1553 di monte Tremes e quota 1553 di rio Cauvere di qui ad est per quote 1425, 1410, fino alla rotabile, a sud dall'alveo del torrente Travignolo fino al ponte Lizata e ad ovest lungo l'alveo del rio Viezzena per località Zaluna fino a quota 1600. Vasta conca prativa sulle pendici meridionali del monte Viezzena, dall'antica denominazione di monte del Fieno, sparsa di caratteristiche « baite del fieno » (tabiei) sullo sfondo di folte secolari abetaie, in uno stupendo quadro panoramico dominato dalle lontane guglie dolomitiche delle Pale.

Messa ai voti la suddetta proposta viene approvata ad unanimità dai membri della Commissione mentre il rappresentante del comune di Predazzo, per quanto attiene al Comune da esso rappresentato, ha fatto riserva di apposita delibera del Consiglio comunale in merito a quanto sopra.

Ad 3) *dell'ordine del giorno*: Nessun orgomento.

Le seduta è dichiarata chiusa essendo le ore 17.

Il presidente: Ezio MOSNA

Il segretario: dott. Arnaldo OSTI

(4470)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del viale della Rimembranza, sita nell'ambito del comune di Civitanova Marche (Macerata).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Macerata per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 25 novembre 1958 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del viale della Rimembranza, sita nell'ambito del comune di Civitanova Marche (Macerata);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Civitanova Marche;

Considerato che il vincolo panoramico non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere l'ampio panorama di tutta la vallata sottostante fino al Monte Conero;

Decreta:

La zona viale della Rimembranza, sita nel territorio del comune di Civitanova Marche (Macerata) comprendente una striscia di terreno, a valle del viale stesso, per una profondità di metri 40 (quaranta), nel tratto che va dall'incrocio con via F. Corridoni fino al piazzale di Porta Marina, ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere l'ampio panorama di tutta la vallata sottostante fino al Monte Conero, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Macerata.

La soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di Civitanova Marche provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 1° luglio 1960

p. *Il Ministro*: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Macerata

Estratto del verbale n.° 13 del 25 novembre 1958

L'anno 1958 addì 25 novembre alle ore 10 presso l'Amministrazione provinciale di Macerata si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali per deliberare, a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e relativo regolamento sul seguente ordine del giorno:

1. CIVITANOVA MARCHE ALTA - Zone di interesse panoramico - paesistico lungo i viali « Il Pincio », « Rimembranza » e strada comunale della Celeste;

(*Omissis*).

b) viale della Rimembranza.

Considerato che detto viale costituisce una passeggiata pubblica dalla quale si gode un ampio panorama di tutta la vallata sottostante sino al Monte Conero, la Commissione, ai sensi dell'art. 1, n. 4 della citata legge, propone il vincolo di una striscia di terreno lato valle, per una profondità di metri 40 dal ciglio esterno della strada parallelamente a detta strada, a partire dall'incrocio con via F. Corridoni, sino al piazzale di Porta Marina.

(*Omissis*).

Non essendovi altro argomento da discutere, la seduta viene sciolta alle ore 14.

Il presidente: Mario MICHELANGELI

Il segretario: dott. DE ANGELIS

(4469)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1960.

Approvazione della tabella dei salari medi convenzionali giornalieri per gli addetti alla trebbiatura dei cereali per la campagna 1960.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 39, 40 e 41 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, che fissano i criteri per la determinazione dei salari ai fini della liquidazione delle indennità per infortuni sul lavoro;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1959 che fissa i salari medi convenzionali giornalieri per gli addetti alla trebbiatura dei cereali per la campagna 1959;

Sentiti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata agli effetti dell'art. 40 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, la seguente tabella dei salari medi convenzionali giornalieri per gli addetti alla trebbiatura dei cereali per la campagna 1960:

1) macchinista addetto alla condotta dei motori a scoppio o elettrici	L. 1.400
2) motorista addetto alla condotta dei motori a scoppio o elettrici	» 1.400
3) fuochista addetto alla alimentazione fuoco nelle locomobili	» 1.200
4) conduttore di motore a scoppio o elettrico non patentato	» 1.200
5) aiutante del motorista o del fuochista	» 1.150
6) imboccatore	» 1.100
7) pressatore, paglierino, gramerino, camarolo e simili	» 1.150
8) ausiliari uomini	» 950
9) ausiliari donne	» 850
10) ausiliari di età inferiore ai 18 anni	» 750

I suddetti salari si intendono comprensivi del vitto eventualmente somministrato ai lavoratori dai rispettivi datori di lavoro.

Art. 2.

In esecuzione dell'art. 39 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, e successive modificazioni, la retribuzione da assumere come base per la liquidazione delle indennità per inabilità temporanea è uguale a detta retribuzione convenzionale e la retribuzione da assumere come base per la liquidazione delle rendite per inabilità permanente e delle rendite ai superstiti si valuta uguale a trecento volte la predetta retribuzione convenzionale.

Roma, addì 3 luglio 1960

p. *Il Ministro*: PEZZINI

(4467)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 5 luglio 1960.
Proroga del termine per la ricostituzione del Consiglio provinciale di Ravenna.

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 6 ottobre 1959, fu sciolto il Consiglio provinciale di Ravenna e fu affidata ad una Commissione straordinaria la provvisoria amministrazione della Provincia.

Detta Commissione si è insediata il 10 ottobre 1959.

Con decreto n. 72 in data 9 gennaio 1960, fu prorogato di mesi sei il termine per la ricostituzione di detto Consiglio.

Dovrebbero, pertanto, indirsi i comizi per l'elezione del nuovo Consiglio provinciale, ma ciò appare nel momento sconsigliabile, in quanto la Commissione straordinaria ha in corso di esame e di definizione numerosi importanti provvedimenti la cui interruzione sarebbe sommamente pregiudizievole per gli interessi e per il buon andamento amministrativo dell'Ente.

Non va d'altra parte trascurata la circostanza che il 23 ottobre prossimo dovrebbero tenersi in tutto il territorio della Repubblica le elezioni per la nomina dei nuovi Consigli comunali per cui è indubbia la opportunità che le elezioni per la nomina del nuovo Consiglio provinciale siano effettuate contemporaneamente ad esse.

Per quanto sopra esposto, ravvisando nel caso la sussistenza dei motivi di cui agli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvata con regio decreto 4 febbraio 1915, numeri 148 e 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, ed avvalendomi della facoltà concessami da tale ultimo articolo, ho disposto con mio decreto odierno la ulteriore proroga del termine per la elezione del nuovo Consiglio provinciale di Ravenna di mesi tre fino al termine massimo consentito.

Ravenna, addì 5 luglio 1960

Il prefetto: SCARAMUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 6 ottobre 1959, col quale venne sciolto il Consiglio provinciale di Ravenna e nominata la Commissione straordinaria per la provvisoria amministrazione della Provincia;

Ritenuto che detta Commissione si è insediata in data 10 ottobre 1959;

Visto il precedente decreto n. 72 in data 9 gennaio 1960, con cui è stato prorogato di mesi sei il termine per la ricostituzione del Consiglio provinciale predetto;

Considerato che, per le ragioni indicate nella relazione che precede, non appare opportuno alla scadenza del termine stabilito per la durata in carica della Commissione, indire le elezioni per la ricostituzione del predetto Consiglio e che è, pertanto, necessario provvedere alla proroga della gestione straordinaria per il termine massimo consentito;

Considerato che il Consiglio di cui trattasi è stato sciolto per la seconda volta nel periodo di due anni, essendo stato sciolto in precedenza con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 gennaio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 30 gennaio 1958;

Visti l'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, l'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839 e la legge 18 maggio 1951, n. 328;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio provinciale di Ravenna — scadente il 10 corrente mese — è prorogato di altri tre mesi.

Ravenna, addì 5 luglio 1960

Il prefetto: SCARAMUCCI

(4517)

DECRETO PREFETTIZIO 5 luglio 1960.
Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Gorizia per il triennio 1960-1962.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto il proprio precedente decreto 19 luglio 1957, col quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità per il triennio 1957-1959;

Considerato che col 31 dicembre 1959 è scaduto, per compiuto triennio, l'incarico predetto;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le designazioni effettuate dall'Amministrazione provinciale di Gorizia, ai sensi del citato art. 17, lettere *a*) e *b*) e la designazione della locale Camera di commercio, industria ed agricoltura per quanto riguarda il componente di cui alla lettera *c*) di detto articolo;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Gorizia per il triennio 1960-1962, i signori:

Rizzo dott. Tito, medico chirurgo;
Fontana dott. Livio, medico chirurgo;
Krainer dott. Bruno, pediatra;
Cossa avv. Giovanni Battista, esperto in materia amministrativa;
Marsano dott. Matteo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gorizia, addì 5 luglio 1960

Il prefetto: NITRI

(4662)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 18 giugno 1960 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Stephen Peters, Console degli S.U.A. a Trieste.

(4317)

In data 18 giugno 1960 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor James M. Turner, Console degli S.U.A. a Mogadiscio, con giurisdizione sul territorio della Somalia sottoposto all'A.F.I.S.

(4318)

In data 25 giugno 1960 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Zouheir El-Morabet, Console della R.A.U. a Napoli, con giurisdizione sulle provincie della Campania, Puglie, Basilicata, Calabria, Sicilia.

(4350)

In data 18 giugno 1960 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Don Louïs Melo Lecaros, Console generale del Cile a Genova.

(4345)

In data 18 giugno 1960 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Salvatore Claudio Gallina, Console onorario del Portogallo a Palermo.

(4346)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Paglieta

Con decreto ministeriale in data 24 marzo 1960, n. 26214/4290, è stata disposta, a sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Di Nella Maria, nata in Paglieta il 9 giugno 1927, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lanciano-Cupello », tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa, estesa mq. 1250, riportata in catasto alla particella n. 319-*b* del foglio di mappa n. 17 del comune di Paglieta e nella planimetria tratturale con il n. 138.

(4333)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1960, registro n. 9 Marina mercantile, foglio n. 127, il ricorso presentato dall'ex applicato nel ruolo aggiunto per la carriera esecutiva (ruolo delle Capitanerie di porto) del Ministero della marina mercantile, Martinelli Marino, nato a Viareggio (Lucca) il 26 dicembre 1891, avverso il decreto ministeriale 29 aprile 1957, con il quale l'impiegato stesso è stato collocato a riposo a decorrere dal 1° maggio successivo, è stato respinto perchè infondato.

(4389)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diplomi originali di laurea

Il dott. Vittorio Terrana, nato a Grotte (Agrigento) l'8 dicembre 1918, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Palermo il 5 gennaio 1944.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Palermo.

(4351)

Il dott. Francesco Mignon, nato a Morra de Sanctis il 10 ottobre 1932, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in lettere conseguito presso la Università di Napoli il 24 novembre 1955.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

(4352)

Il dott. Jakobi Bronek, nato a Podgorze (Polonia) l'8 gennaio 1910, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Parma l'8 novembre 1937.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Parma.

(4427)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. 60-TO, della cessata ditta Fodone Annibale di Fuolega Giovanna ved. Fodone, già esercente un laboratorio di oreficeria in Torino, via XX Settembre n. 43.

(4475)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 15 giugno 1960, registro n. 72, foglio n. 339, è stato accolto il ricorso straordinario presentato dal rag. Francesco Romano, già dipendente della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Milano, avverso il provvedimento del Ministero dell'industria e del commercio n. 289763 del 7 novembre 1957, concernente il riconoscimento delle sue campagne di guerra ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza.

(4353)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 marzo 1960 è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dalle sorelle Ada ed Amelia Assettati contro il provvedimento del 20 gennaio 1958, n. 171265, con il quale l'Intendenza di finanza di Roma respingeva il ricorso da esse avanzato contro l'azione esattoriale per la riscossione della imposta straordinaria dei profitti di guerra relativa agli anni 1943-1945 e dell'imposta di famiglia afferente agli anni 1952-1953.

(4428)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Eboli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 15 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1960, registro n. 16 Interno, foglio n. 11, il comune di Eboli (Salerno) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4634)

Autorizzazione al comune di Siano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 15 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1960, registro n. 16 Interno, foglio n. 12, il comune di Siano (Salerno) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.700.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4635)

Autorizzazione al comune di Valderice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1960, registro n. 16 Interno, foglio n. 15, il comune di Valderice (Trapani) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.740.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4636)

Autorizzazione al comune di Ispica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 4 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1960, registro n. 16 Interno, foglio n. 7, il comune di Ispica (Ragusa) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.900.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4637)

Autorizzazione al comune di Monte Porzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 29 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1960, registro n. 15 Interno, foglio n. 339, il comune di Monte Porzio (Pesaro Urbino) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.950.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4638)

Autorizzazione al comune di San Costanzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 29 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1960, registro n. 15 Interno, foglio n. 340, il comune di San Costanzo (Pesaro Urbino) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.090.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4639)

Autorizzazione al comune di San Giorgio di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 29 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1960, registro n. 15 Interno, foglio n. 333, il comune di San Giorgio di Pesaro (Pesaro Urbino) è autorizzato ad assumere un mutuo di lire 5.880.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4640)

Autorizzazione al comune di Serrungarina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 29 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1960, registro n. 15 Interno, foglio n. 332, il comune di Serrungarina (Pesaro Urbino) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4641)

Autorizzazione al comune di Urbania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 29 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1960, registro n. 15 Interno, foglio n. 331, il comune di Urbania (Pesaro Urbino) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.900.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4642)

Autorizzazione al comune di San Pietro di Caridà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 29 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1960, registro n. 15 Interno, foglio n. 345, il comune di San Pietro di Caridà (Reggio Calabria) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4648)

Autorizzazione al comune di Urbino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 29 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1960, registro n. 15 Interno, foglio n. 341, il comune di Urbino (Pesaro Urbino) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 112.645.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4643)

Autorizzazione al comune di Conselice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1960, registro n. 16 Interno, foglio n. 8, il comune di Conselice (Ravenna) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.200.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4644)

Autorizzazione al comune di Bova Marina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1960, registro n. 16 Interno, foglio n. 9, il comune di Bova Marina (Reggio Calabria) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4645)

Autorizzazione al comune di Motta San Giovanni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 29 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1960, registro n. 15 Interno, foglio n. 343, il comune di Motta San Giovanni (Reggio Calabria) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.600.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4646)

Autorizzazione al comune di Portigliola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 25 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1960, registro n. 15 Interno, foglio n. 344, il comune di Portigliola (Reggio Calabria) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.140.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4647)

Autorizzazione al comune di Siderno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 29 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1960, registro n. 15 Interno, foglio n. 337, il comune di Siderno (Reggio Calabria) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.200.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(4649)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua oligo-minerale denominata « Lora »

Con decreto n. 726 del 28 maggio 1960, il Ministero delle partecipazioni statali - Azienda patrimoniale di Recoaro, con sede in Recoaro-Terme (Vicenza), è autorizzato alla libera vendita, ad uso di bevanda, dell'acqua oligo-minerale denominata « Lora » che sgorga dalla sorgente posta nella località Malga Fratte Alto Sleghe del comune di Recoaro (Vicenza). L'acqua sarà venduta in bottiglie di vetro verde della capacità di un litro, contrassegnate da etichette rettangolari delle dimensioni di mm. 170 × mm. 112 stampate su fondo bianco, con caratteri prevalentemente in rosso divise in tre riquadri.

Nel riquadro centrale si legge dall'alto in basso « Acqua oligo-minerale naturale — Sorgente (in colore azzurro) « Lora » (in colore rosso) — di Recoaro (provincia di Vicenza) scaturisce a quota 880 m. sul livello del mare con una portata di litri 14 al minuto secondo e con una temperatura costante di 6,7°C (in colore azzurro). Acqua minerale naturale digestiva, diuretica, antiurica, leggerissima, assai gradevole a tavola, particolarmente indicata per malati e convalescenti, nonchè nell'allattamento artificiale del bambino, sia per diluire il latte vaccino come per sciogliere e diluire il latte in polvere » (in colore rosso), ed in fondo « Imbottigliata come sgorga dalla sorgente » (in colore azzurro).

Nel riquadro di sinistra sono riportate in colore rosso le indicazioni cliniche redatte dai professori Patrissi, Bentivoglio e Ravasini dell'Università e dell'Ospedale civile di Padova, ed in fondo sono stampati gli estremi del presente decreto. Nel riquadro di destra sono riportati pure in colore rosso i dati relativi alle costanti chimico-fisiche ed alle sostanze presenti in un litro d'acqua secondo l'analisi in data 23 dicembre 1958, eseguita dal prof. Bruno Visintin dell'Istituto superiore di sanità di Roma, ed inferiormente è segnato il giudizio di purezza batteriologica formulato in data 21 aprile 1959 dal prof. Renzi Vendramin, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Padova. L'etichetta è racchiusa da una cornice rossa sulla quale è stampato in bianco « S.p.A. Stabilimenti Demaniali Recoaro Terme ».

Il tutto conforme all'esemplare allegato al presente decreto.

L'acqua minerale verrà addotta, mediante apposita tubazione in acciaio zincato, dalla sorgente allo stabilimento d'imbottigliamento distante m. 4600 e verrà imbottigliata come sgorga dalla sorgente. La chiusura delle bottiglie sarà fatta con tappi corona in modo da evitare alterazioni o sostituzioni dell'acqua minerale.

La zona di protezione della sorgente è chiusa con recinzione metallica ed è estesa al terreno circostante la sorgente di proprietà della S.p.A. Stabilimenti Demaniali di Recoaro.

(4660)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Approvazione del nuovo tipo di distinta di incasso (borderò)

Con decreto interministeriale 10 giugno 1960 è stato approvato il nuovo tipo di distinta di incasso (borderò), da adottarsi da parte degli esercenti sale cinematografiche per il 1960.

(4497)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 161

Corso dei cambi del 18 luglio 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,605	620,60	620,59	620,60	620,60	619,85	620,60	620,60
$ Can.	632,87	633 —	632,625	632,875	632,10	633,01	633,03	631 —	633,12	633 —
Fr. Sv.	143,88	143,88	143,895	143,885	143,90	143,89	143,875	143,78	143,89	143,87
Kr. D.	90,05	90,05	90,07	90,07	90 —	90,07	90,05	90,075	90,06	90,05
Kr. N.	86,99	87 —	87 —	87 —	87 —	87,01	86,9975	87,20	87 —	87 —
Kr. Sv.	120,11	120,11	120,09	120,11	120,10	120,11	120,12	120,10	120,11	120,10
Fol.	164,55	164,55	164,575	164,5625	164,55	164,57	164,5575	164,45	164,54	164,57
Fr. B.	12,45	12,452	12,4525	12,4525	12,4525	12,45	12,4515	12,40	12,45	12,45
Fr. Fr. (N.F.)	126,55	126,65	126,6675	126,66	126,65	126,67	126,66	126,55	126,66	126,66
Lst.	1742,91	1742,75	1743,05	1742,825	1742 —	1743,04	1742,70	1743,60	1743,07	1742,80
Dm. occ.	148,82	148,82	148,82	148,825	148,81	148,83	148,825	148,80	148,83	148,83
Scell. Austr.	23,95	23,95	23,95	23,95875	23,90	23,95	23,9605	23,93	23,95	23,95

Media dei titoli del 18 luglio 1960

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	81,40
Id. 3,50 % 1902	78,10
Id. 5 % 1935	104,95
Redimibile 3,50 % 1934	97,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,95
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,75
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,50
Id. 5 % 1936	101,10
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,55
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,35
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	101,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101,775
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,85
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,825
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,80

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 luglio 1960

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	632,952
1 Franco svizzero	143,88
1 Corona danese	90,06
1 Corona norvegese	86,999
1 Corona svedese	120,115
1 Fiorino olandese	164,56
1 Franco belga	12,452
1 Franco nuovo (N.F.)	126,66
1 Lira sterlina	1742,762
1 Marco germanico	148,825
1 Scellino austriaco	23,96

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 21

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5 % (1960)	2222	4.750 —	Marzotto *Maria Luisa* fu Norberto, moglie di Montagnani Luigi, dom. a Schio (Vicenza)	Marzotto *Luigia* fu Norberto, moglie di Montagnani Luigi, dom. a Schio (Vicenza)
Id.	87	7.750 —	Barbieri Rossana fu Oreste, minore sotto la patria potestà della madre *Tavano* Ines fu Andrea ved. Barbieri dom. a Roma	Barbieri Rossana fu Oreste, minore sotto la patria potestà della madre *Tavano* o *Tavani* Ines fu Andrea ved Barbieri, dom. a Roma
P. Red. 3,50 % (1934)	238116	437,50	Ginocchio *Nevada Maria* fu Giovanni, minore sotto a patria potestà della madre Depaoli Maria di Lazzaro ved. Ginocchio, dom. a Comuneglia di Varese Ligure (Spezia)	Ginocchio *Maria Nevada* fu Giovanni, ecc., come contro
Id.	238118	290,50	Ginocchio *Nevada Maria* e Mafalda Irene fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre Depaoli Maria di Lazzaro vedova Ginocchio, dom. a Comuneglia di Varese Ligure (Spezia), con usufrutto vitalizio a Depaoli Maria di Lazzaro ved. di Ginocchio ecc.	Ginocchio *Maria Nevada* e Mafalda Irene fu Giovanni, ecc., come contro
Id.	536179	472.50	Confalonieri *Ernesto* fu Giuseppe, dom. a Desio (Milano)	Confalonieri *Pietro Giovanni Ernesto* fu Giuseppe, dom. a Desio (Milano)
P. Ric. 3,50 %	17457	1.750 —	Come sopra	Come sopra
Id.	17458	1.750 —	Come sopra	Come sopra
Id.	17459	1.750 —	Come sopra	Come sopra
Id.	17460	8.750 —	Come sopra	Come sopra
Id.	17464	1.750 —	Come sopra	Come sopra
Id.	17465	105 —	Come sopra	Come sopra
Id.	17466	3.500 —	Come sopra	Come sopra
Id.	17468	4.340 —	Come sopra	Come sopra
Id.	22294	3.815 —	Come sopra	Come sopra
Id.	22295	1.050 —	Come sopra	Come sopra
Id.	22296	2.275 —	Come sopra	Come sopra
Id.	22297	2.975 —	Come sopra	Come sopra
Id.	22298	1.365 —	Come sopra	Come sopra
Id.	22299	2.765 —	Come sopra	Come sopra
Id.	22300	2.870 —	Come sopra	Come sopra
Id.	22301	2.485 —	Come sopra	Come sopra
Id.	23417	1.435 —	Come sopra	Come sopra
Id.	27709	5.250 —	Come sopra	Come sopra
Id.	26044	7.000 —	Legramanti *Antonietta* fu Emilio, moglie di Confalonieri *Ernesto*, dom. a Desio (Milano)	Legramanti *Antonia* fu Emilio, moglie di Confalonieri *Pietro Giovanni Ernesto*, dom. a Desio (Milano)
Id.	26045	7.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	26046	3.500 —	Come sopra	Come sopra
Id.	26047	7.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	26048	10.500 —	Come sopra	Come sopra
Id.	26049	7.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	26050	17.500 —	Come sopra	Come sopra

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Ric. 3,50 %	26.051	5.250 —	Legramanti *Antonietta* fu Emilio, moglie di Confalonieri *Ernesto*, dom. a Desio (Milano)	Legramanti *Antonia* fu Emilio, moglie di Confalonieri *Pietro Giovanni Ernesto*, dom. a Desio (Milano)
Id.	26.052	5.250 —	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	204.946	3.115 —	Modica Salvatore fu *Salvatore*, dom. a Palermo, usufrutto vitalizio a Cohn Margherita fu Gerson ved. Mirto, dom. a Palermo	Modica Salvatore fu *Girolamo*, dom. a Palermo, ecc., come contro
Consol. 3,50 % (1906)	873.249	217 —	Modica Salvatore fu *Salvatore* dom. a Palermo, con usufrutto a Cohn Margherita fu Gerson ved. di Mirto Gerolamo, dom. a Palermo	Modica Salvatore fu *Girolamo* dom. a Palermo, con usufrutto, come contro
Rendita 5 % (1935)	179.364	50 —	Corgna *Anna* fu Celestino ved. Migliorini Vittorio, dom. a Moiano (Perugia), iscritta con dichiarazione che è vincolata alle condizioni di cui al testamento olografo in data 15 maggio 1935	Corgna *Amabile* fu Celestino ved. Migliorini Vittorio, dom. a Moiano (Perugia), ecc., come contro
Id	179.365	50 —	Corgna *Anna* fu Celestino ved. Migliorini Vittorio dom. a Moiano (Perugia) iscritta con dichiarazione che è vincolata alle condizioni di cui al testamento olografo in data 15 maggio 1935 ricevuto da Cesarini Italico ecc.	Corgna *Amabile* fu Celestino ved. Migliorini, ecc., come contro
Id.	179.366	50 —	Come sopra	Come sopra
Id.	179.367	50 —	Come sopra	Come sopra
Id.	179.368	50 —	Come sopra	Come sopra
Id.	179.370	50 —	Come sopra	Come sopra
Id.	179.371	50 —	Come sopra	Come sopra
Id.	179.372	50 —	Come sopra	Come sopra
Id.	178.373	50 —	Come sopra	Come sopra
Id.	179.374	50 —	Come sopra	Come sopra
Consol. 3,50 % (1906)	834.762	420 —	*Berone* Andreina fu Lodovico e fu Rolando Laura, nubile, dom. a Pont Canavese (Aosta)	*Berrone* Andreina fu Lodovico, *inabilitata, sotto la curatela di Rolando Margherita, dom. a Pont Canavese* (Torino)
Consol. 3,50 % (1902)	753	700 —	*Riedlinger* Camilla di Hermann, moglie di Raffetto Domenico di Luigi, vincolato per dote	*Riederlinger* Camilla di Hermann, ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1959)	3.955	1.250 —	Meloncelli Italo di Domenico, minore sotto la patria potestà del padre, con usufrutto vitalizio a *Pertegnazza* Giovanna fu Ernesto ved. di Martina Giuseppe, dom. a Genova	Meloncelli Italo di Domenico, minore sotto la patria potestà del padre, con usufrutto vitalizio a *Pertignazza* Giovanna fu Ernesto ved. di Martina Giuseppe, dom. a Genova
Id.	3.981	500 —	Meloncelli Angela di Domenico, ecc., come sopra	Meloncelli Angela di Domenico, ecc., come sopra
B. T. N. 5 % (1963)	554	15.250 —	Giudice *Maria Grazia* fu Giuseppe, moglie di Costanza Vincenzo fu Francesco, dom. in Agrigento, vincolato per dote	Giudice *Grazia* fu Giuseppe, moglie di Costanza Vincenzo fu Francesco, dom. in Agrigento vincolato per dote
Id.	913	60.000 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5 % (1959)	10.753	750 —	Sabatini *Esperia* fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Cicchetti Filomena di Domenico ved. Sabatini, dom. in Roma	Sabatini *Olga Esperia* fu Antonio, minore, ecc., come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	515.138	350 —	Ingemi *Elio* fu Giuseppe, dom. a Messina	Ingemi *Letterio Antonio* fu Giuseppe, dom. a Messina
Id.	515.139	350 —	Ingemi *Francesco Lorenzo* fu Giuseppe, dom. a Messina	Ingemi *Lorenzo Francesco* fu Giuseppe, dom. a Messina
Rendita 5 % (1935)	158.968	200 —	Ingemi *Francesco* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Vallone Maria, dom. a Messina	Ingemi *Lorenzo Francesco* fu Giuseppe, minore, ecc., come contro

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	48.696	585 —	Colombo *Beatrice* fu Giovanni, moglie di Pernigotti Domenico, dom. ad Alzate Brianza (Alessandria), vincolato per dote	Colombo *Bice* fu Giovanni, moglie di Pernigotti Domenico, dom. ad Alzate Brianza (Alessandria), vincolato per dote
Id.	102.429	6.500 —	Cosenza Maria di Eugenio moglie di Iannucci *Iurino* fu Giovanni, dom. a Napoli, vincolato per dote	Cosenza Maria di Eugenio moglie di Iannucci *Marino* fu Giovanni, dom. a Napoli, vincolato per dote
Id.	4.799	2.000 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5 % (1960)	1.353	10.000 —	Ginella *Egisto* fu Filippo, dom. a Milano, ipotecato per cauzione quale agente di cambio	Ginella *Pietro Egisto* detto *Egisto* fu Filippo, dom. a Milano, ipotecato per cauzione quale agente di cambio
B. T. N. 5 % (1959)	3.472	1.250 —	Come sopra	Come sopra
Id.	7.443	3.000 —	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	197.696	2.500 —	R. Ospizio di carità di Carignano (Torino), con usufrutto vitalizio a favore di Borsetti *Florinda* fu Emanuele	R. Ospizio di carità di Carignano (Torino), con usufrutto vitalizio a favore di Borsetti *Camilla Florinda Savina Maria* fu Emanuele
B. T. N. 5 % (1959)	7.546	1.000 —	Mambilla Edoardo fu Gaetano, minore sotto la patria potestà della madre Porcile Anita fu *Giobatta*, dom. in Genova	Mambilla Edoardo fu Gaetano, minore sotto la patria potestà della madre Porcile Anita fu *Giovanni Battista*, dom. in Genova
Id.	10.387	1.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	7.547	1.500 —	Mambilla Germana, Edda, Edoardo, fu Gaetano, minori sotto la patria potestà della madre Porcile Anita fu *Giobatta*, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Porcile Anita ecc.	Mambilla Germana, Edda, Edoardo fu Gaetano, minori sotto la patria potestà della madre Porcile Anita fu *Giovanni Battista*, dom. in Genova con usufrutto a favore di Porcile Anita, ecc.
Id.	10.172	1.500 —	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	246.625	4.200 —	Pezone *Raffaela* fu Raffaele, minore sotto la patria potestà della madre Bencivenga *Maddalena* fu Raffaele, dom. in Parete (Caserta)	Pezone *Maria Raffaela* fu Raffaele, minore sotto la patria potestà della madre Bencivenga *Maria Maddalena* fu Raffaele, dom. in Parete (Caserta)
B. T. N. 5 % (1951) Serie 49	645	500 —	Cappelletti Edda fu Fiorino	Cappelletti Edda fu Fiorino, *minore sotto la patria potestà della madre Nicolai Giuseppa*
Id.	619	500 —	Cappelletti Marcella fu Fiorino	Cappelletti Marcella fu Fiorino, *minore sotto la patria potestà della madre Nicolai Giuseppa*

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

(4163) Roma, addì 22 giugno 1960 *Il direttore generale*: Scipione

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di rettifica

Nella *Gazzetta Ufficiale* numeri 136, 145 e 153, rispettivamente del 4, 14 e 24 giugno 1960, il numero riguardante il certificato del Prestito redimibile 5 % - 1936, intestato a Carignani Mario fu Carlo, domiciliato in Napoli, devesi leggere 507664, anzichè 507667.

(4521)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Komel Francesco;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto;

Decreta:

Al sig. Komel Francesco, nato a Gorizia addì 10 agosto 1897, residente a Gorizia, via Faiti n. 32/a, di professione muratore, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da « Komel » in « Comel ».

Gorizia, addì 28 giugno 1960

Il prefetto: Nitri

(4362)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (24 giugno 1960) il Bollettino n. 1 della provincia di Lucca, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Verbale di accordo del 23 febbraio 1956 per l'aggiornamento della situazione contrattuale delle retribuzioni degli operai dipendenti dalle aziende artigiane della provincia di Lucca.

2. — Accordo del 25 febbraiò 1956 per l'estensione ai rappresentati dalla C.I.S.N.A.L. di Lucca del verbale di accordo del 23 febbraio 1956 per l'aggiornamento della situazione contrattuale delle retribuzioni degli operai dipendenti dalle aziende artigiane della provincia di Lucca.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (24 giugno 1960) il Bollettino n. 3 della provincia di Lucca, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo integrativo provinciale di conglobamento del 5 gennaio 1959 da valere per il personale laureato e diplomato dipendente da farmacie della provincia di Lucca.

2. — Accordo salariale del 25 marzo 1959 per i dipendenti (non laureati e non diplomati) da farmacie della provincia di Lucca.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (24 giugno 1960) il Bollettino n. 5 della provincia di Lucca, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro del 28 giugno 1954 da valere per gli operai addetti all'industria dell'estrazione della sabbia silicea nella provincia di Lucca

2. — Accordo del 1° aprile 1955 relativo al conglobamento delle retribuzioni degli operai addetti all'industria dell'estrazione della sabbia silicea della provincia di Lucca.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4672)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (5 luglio 1960) il Bollettino n. 11 della provincia di Brescia, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Verbale di accordo del 23 settembre 1959 valevole per i dipendenti da aziende vinicole della provincia di Brescia.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4673)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (30 giugno 1960) il Bollettino n. 2 della provincia di Catania, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo 7 novembre 1958 per il personale dipendente dalle aziende commerciali tessili, abbigliamento, arredamento, calzature e merci varie, della provincia di Catania.

2. — Accordo 26 settembre 1959 integrativo del contratto collettivo provinciale 7 novembre 1958 per i dipendenti dalle aziende commerciali tessili, abbigliamento, arredamenti, calzature e merci varie della provincia di Catania.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (30 giugno 1960) il Bollettino n. 3 della provincia di Catania, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo salariale 12 novembre 1957 per le scartatrici di mandorle della provincia di Catania.

2. — Accordo salariale 29 gennaio 1959 per le scartatrici di mandorle della provincia di Catania.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4677)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (1° luglio 1960) il Bollettino n. 7 della provincia di Treviso, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro 14 febbraio 1959 per i dipendenti da aziende artigiane in provincia di Treviso.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (1° luglio 1960) il Bollettino n. 6 della provincia di Treviso, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo normativo 1° settembre 1949 da valere per il personale dipendente da botteghe artigiane di barbiere e parrucchiere della provincia di Treviso.

2. — Accordo del 14 maggio 1959 per la determinazione delle retribuzioni ai dipendenti dalle botteghe artigiane di barbiere e di parrucchiere della provincia di Treviso.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4674)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (7 luglio 1960) il Bollettino n. 6 della provincia di Ravenna, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto generale di compartecipazione del 28 dicembre 1955 della provincia di Ravenna.

2. — Contratto collettivo di lavoro del 28 dicembre 1955 per i braccianti agricoli avventizi della provincia di Ravenna.

3. — Accordo del 30 luglio 1954 per lavori di miglioria nelle aziende a mezzadria della provincia di Ravenna.

4. — Accordo del 3 giugno 1959 per le tariffe squadra d'aia trebbiatura grano 1959 nella provincia di Ravenna.

5. — Accordo 8 luglio 1959 per la trebbiatura dei semiminuti per la campagna 1959 nella provincia di Ravenna.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4676)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (22 giugno 1960) il Bollettino n. 7 della provincia di Milano, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro del 2 luglio 1957 per il personale dipendente da imprese esercenti autovetture da piazza con tassametro da valere per la città di Milano.

2. — Accordo 14 ottobre 1947 integrativo all'accordo 25 giugno 1947 sulla misura indennità sostitutiva di mensa per i dipendenti da case di spedizioni, corrieri e autotrasportatori della provincia di Milano.

3. — Accordo 17 novembre 1955 sul computo della indennità mensa a tutti gli effetti contrattuali e sulla misura della stessa indennità per gli impiegati dipendenti da case di spedizioni, corrieri e autotrasportatori della provincia di Milano.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4675)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (2 luglio 1960) il Bollettino n. 5 della provincia di La Spezia, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo del 19 giugno 1953 per la corresponsione dell'indennità di mensa ai dipendenti dalle industrie delle conserve di prodotti ittici della provincia di La Spezia.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4679)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (7 luglio 1960) il Bollettino n. 18 della provincia di Genova, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto normativo del 30 gennaio 1948 per i dipendenti di aziende commerciali importatrici ed esportatrici che esercitano prevalentemente il commercio all'ingrosso nel territorio della regione ligure.

2. — Accordo del 29 luglio 1948 integrativo del contratto collettivo normativo regionale del 30 gennaio 1948 da valere per i dipendenti da aziende esercenti il commercio con l'estero nella regione ligure.

3. — Accordo del 9 marzo 1950 di chiarimenti a verbale e modifiche all'accordo normativo regionale 30 gennaio 1948 per i dipendenti di Case di commercio estero nella regione ligure.

4. — Verbale di accordo del 16 febbraio 1955 integrativo dell'accordo regionale salariale per i dipendenti di Case di commercio estero nella regione ligure.

5. — Accordo regionale del 17 luglio 1958 per il trattamento economico dei lavoratori dipendenti da imprese esercenti prevalentemente il commercio con l'estero nella regione ligure.

6. — Accordo del 30 settembre 1959 di chiarimenti a verbale e modifiche all'accordo normativo regionale 30 gennaio 1948 per i dipendenti di Case di commercio estero nella regione ligure.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (7 luglio 1960) il Bollettino n. 19 della provincia di Genova, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto aziendale del 13 marzo 1956 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro 16 dicembre 1953 per il personale del ramo credito della Cassa di risparmio di Genova appartenente alla categoria funzionari.

2. — Contratto di lavoro del 13 marzo 1956 aggiuntivo al contratto aziendale, di pari data, per il personale della categoria « Funzionari » della Cassa di risparmio di Genova, per la regolamentazione della « indennità di reggenza ».

3. — Contratto integrativo aziendale del 13 marzo 1956 per il personale del ramo credito della Cassa di risparmio di Genova appartenente alla categoria impiegati/e di 1ª, impiegati/e di 2ª, personale subalterno, operai, guardie notturne e personale di fatica.

4. — Contratto di lavoro del 13 marzo 1956 aggiuntivo al contratto aziendale di pari data per il personale impiegatizio di 1ª e 2ª categoria, personale subalterno e operai, guardie notturne e personale di fatica dipendente dalla Cassa di risparmio di Genova; per la regolamentazione della « indennità di reggenza e indennità di carica ».

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (7 luglio 1960) il Bollettino n. 20 della provincia di Genova, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro integrativo al contratto collettivo nazionale di lavoro dell'8 luglio 1942 per i non farmacisti dipendenti da farmacie della provincia di Genova.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4678)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (20 giugno 1960) il Bollettino n. 5 della provincia di Latina, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo salariale del 17 febbraio 1952 da valere per la campagna agraria 1952-1953 ai lavoratori agricoli addetti alla raccolta delle olive nella provincia di Latina.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4680)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (5 luglio 1960) il Bollettino n. 2 della provincia di Bergamo, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro del 30 novembre 1957 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro del 2 marzo 1955 per i dipendenti da cooperative di consumo della provincia di Bergamo.

2. — Accordo del 14 settembre 1959 migliorativo del contratto provinciale di lavoro del 30 novembre 1957 per dipendenti da cooperative di consumo della provincia di Bergamo.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4681)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale — Direzione generale dei rapporti di lavoro — Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (5 luglio 1960) il Bollettino n. 3 della provincia di Rovigo, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro del 24 maggio 1954 per i braccianti agricoli avventizi, obbligati, salariati fissi, cointeressati e compartecipanti della provincia di Rovigo.

2. — Verbale di accordo del 30 aprile 1958 relativo all'aumento paga per i braccianti e i salariati agricoli della provincia di Rovigo.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4682)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria dei vincitori del concorso per il reclutamento di centoventi tenenti medici in servizio permanente effettivo

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto presidenziale 11 gennaio 1956, n. 16, registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 1956, registro n. 95, foglio n. 73;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1959, registro n. 7, foglio n. 94, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami per la nomina di centoventi tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1960, registro n. 53, foglio n. 312, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso;

Visto il decreto ministeriale 28 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1960, registro n. 70, foglio n. 266, con il quale è stato provveduto a modificare la composizione della Commissione esaminatrice del concorso;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1960, concernente delega di firma al Sottosegretario di Stato per la Difesa, onorevole avv. Alfredo Amatucci;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Visto il decreto ministeriale 13 maggio 1959, concernente proroga al termine per presentazione domande;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per titoli ed esami per il reclutamento di centoventi tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici, indetto con decreto ministeriale 29 dicembre 1958, citato nelle premesse:

I sottonotati sono tutti dichiarati vincitori:

N.	Nominativo		Punti
1.	Pascucci Enrico, nato il 21-6-1929	punti	27,333
2.	Leogrande Giuseppe, nato il 12-1-1932	»	27,268
3.	Pettinelli Ugo, nato il 21-3-1934	»	26,883
4.	Manganelli Antonio, nato il 24-2-1931	»	26,826
5.	D'Antino Enrico, nato il 21-1-1932	»	26,760
6.	Caselli Luigi, nato il 1°-11-1933	»	26,608
7.	De Palma Mario, nato il 13-5-1929	»	26,498
8.	Moretti Vittorio, nato il 22-6-1930	»	26,238
9.	Magnavita Beniamino, nato il 5-2-1932	»	26,193
10.	Di Martino Mario, nato il 13-3-1933	»	26,190
11.	Pompilio Aldo, nato il 30-6-1928	»	25,783
12.	Cannada Bartoli Gaetano, nato il 16-1-1929	»	25,750
13.	Grasso Salvatore, nato il 24-3-1930	»	25,691
14.	Bonifaci Sauro, nato il 6-9-1930	»	25,600
15.	Pennati Pier Giovanni, nato il 19-1-1933	»	25,583
16.	Celozzi Matteo, nato il 21-1-1929	»	25,524
17.	Caruso Enrico, nato il 10-2-1930	»	25,483
18.	Caracciolo Francesco, nato il 10-9-1928	»	25,482
19.	Mastronuzzi Girolamo, nato il 19-2-1934	»	25,388
20.	Salvati Franco, nato il 15-2-1930	»	25,255
21.	Chiusano Antonino, nato il 16-11-1933	»	25,231
22.	Cocuzza Carlo, nato il 16-7-1933	»	25,183
23.	Fratini Mario, nato il 17-7-1932	»	25,121
24.	Salamone Giosuè, nato il 10-9-1932	»	25,100
25.	Celesti Antonio, nato il 9-11-1930	»	24,918
26.	Infurna Calogero, nato il 27-11-1930	»	24,916
27.	Riggio Pasquale, nato il 24-4-1932	»	24,900
28.	Pezzino, sergente maggiore s.p.e. Sebastiano, nato il 25-1-1927	punti	24,712
29.	Petruzzellis Vincenzo, nato il 14-9-1932	»	24,712
30.	Floriddia Giovanni, nato l'8-7-1932	»	24,636
31.	Tantillo Bruno, nato il 6-10-1928	»	24,602
32.	Riccardi Elio, nato il 15-10-1929	»	24,600
33.	Moschetti Paolo, nato il 22-4-1927	»	24,586
34.	Grillo Ciro, nato il 23-1-1930	»	24,580
35.	Sgroi Antonino, nato il 30-3-1931	»	24,520
36.	Cappellini Franco, nato il 1°-1-1934	»	24,374
37.	Macor Francesco, nato l'11-9-1927	»	24,350
38.	Tarquilio Aldo, nato il 3-11-1932	»	24,276
39.	Santini Roberto, nato l'8-12-1934	»	24,270
40.	Calabrò Enzo, nato il 28-2-1929	»	24,267
41.	Ferri Silvio, nato il 25-11-1932	»	24,081
42.	Bianchi Tommaso, nato il 2-11-1929	»	23,830
43.	Locci Augusto, nato il 5-11-1932	»	23,801
44.	Martano Salvatore, nato il 2-4-1931	»	23,680
45.	Genovese Felice, nato il 2-11-1930	»	23,613
46.	Ventre Guglielmo, nato il 12-2-1928	»	23,600
47.	Collarile Pasquale, nato il 23-7-1932	»	23,586
48.	Ninno Giuseppe, nato il 18-4-1932	»	23,575
49.	Pierangeli Luigi, nato il 30-7-1931	»	23,564
50.	Savino Donato, nato il 1°-6-1927	»	23,518
51.	Coletta Mario, nato il 6-9-1928	»	23,465
52.	Assini Luca, nato il 19-9-1932	»	23,405
53.	Tusei Liberato, nato il 19-5-1932	»	23,345
54.	Casula Rinaldo, nato il 21-10-1930	»	23,250
55.	Di Girolamo Renato, nato il 7-3-1930	»	23,223
56.	Salvatore Luigi, nato il 6-5-1933	»	23,168
57.	Gurrado Angelo Raffaele, nato il 13-10-1930	»	23,098
58.	Abbruzzese Vincenzo, nato il 7-9-1931	»	23,071
59.	Ciccone Annunziato, nato il 6-12-1931	»	22,987
60.	Prestigiacomo Gaetano, nato l'11-8-1930	»	22,937
61.	Artifoni Ezio, nato il 2-4-1934	»	22,891
62.	Schenone Renato, nato il 25-10-1930	»	22,875
63.	Giunta Vito, nato il 15-10-1929	»	22,850
64.	Militello Elio, nato il 20-8-1932	»	22,844
65.	Pagliara Renato, nato l'11-6-1932	»	22,775
66.	Aloia Onofrio, nato il 23-1-1928	»	22,697
67.	Galipò Ernesto, nato il 23-9-1931	»	22,641
68.	Barbagallo Nicolò, nato il 25-11-1931	»	22,562
69.	Fraula Anacleto Ilario, nato il 21-11-1930	»	22,551
70.	Scolarici Giuseppe, nato il 10-3-1928	»	22,532
71.	Fogar Renzo, nato il 18-6-1932	»	22,466
72.	Stinco Gaspare, nato il 1°-10-1929	»	22,397
73.	Tiraterra Marcello, nato il 3-10-1932	»	22,358
74.	Pei Silvano, nato il 30-7-1934	»	22,310
75.	Rubera Giuseppe, nato il 10-9-1928	»	22,288
76.	Romano Alfredo, nato il 23-12-1928	»	22,262
77.	Scaccianoce Rosario, nato il 17-7-1931	»	22,216
78.	Pulvirenti Vincenzo, nato il 6-1-1931	»	21,851
79.	Chirulli Franco, nato il 17-8-1930	»	21,778
80.	Ardia Pasquale, nato il 14-5-1928	»	21,700
81.	Silvestri Giuseppe, nato il 23-10-1933	»	21,614
82.	Cefalo Errico, nato il 24-11-1928	»	21,591
83.	Pravatà Giuseppe, nato il 13-9-1931	»	21,538
84.	Caputi Corrado, nato l'11-8-1930	»	21,445
85.	De Pascale Nicola, nato il 18-12-1929	»	21,295
86.	Mongiovì Giovanni, nato il 4-5-1931	»	21,230
87.	Scagliusi Vincenzo, nato il 13-11-1932	»	21,054

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale militare ufficiale.

Roma, addì 9 giugno 1960

p. *Il Ministro*: AMATUCCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1960
Registro n. 84, foglio n. 145 Esercito

(4535)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.